

Produrre un documento in lingua facile

Per produrre un documento in italiano facile, si può:

- adattare in italiano facile un documento dall'italiano standard;
- scrivere un documento direttamente in italiano facile;
- tradurre in italiano facile un testo scritto in un'altra lingua facile.

Indipendentemente dal tipo di produzione di un testo in lingua facile è necessario seguire una serie di linee guida per produrre testi in italiano facile o qualsiasi altra lingua facile¹. Nei paragrafi seguenti, sono elencate una selezione delle regole e raccomandazioni essenziali.

Gruppi di riferimento

Innanzitutto è necessario identificare il gruppo di utenti di un testo. Questo servirà a determinare il livello linguistico (A1, A2 o B1, cfr. pagina 2) delle persone che leggeranno i documenti oltre ai criteri di accessibilità più idonei per

rispondere ai loro bisogni. I potenziali gruppi di utenti di documenti in lingua facile sono variegati e possono includere persone con disabilità di vario tipo, persone che studiano l'italiano come lingua straniera, persone anziane, altre persone con bisogni specifici.

Produrre un documento in lingua facile

Generalmente, i testi in lingua facile devono rispettare regole grammaticali semplici. Tali linee guida richiedono una struttura della frase molto semplice, l'utilizzo di parole comuni e l'uso di immagini (foto, disegni, pittogrammi) che permettano una immediata comprensione del significato espresso dal testo. Dal punto di vista sintattico,

la struttura deve seguire l'ordine di base soggetto-verbo-complementi. A seconda del livello linguistico, il soggetto, il verbo o i complementi potranno includere aggettivi e avverbi. Inoltre i periodi possono includere una o due subordinate purché rispettino l'ordine sintattico di base principale-secondarie. A livello concettuale, una frase deve contenere solo un concetto. I sostantivi e i verbi devono essere noti a una fetta quanto più ampia della

¹ Due testi di riferimento sono da considerarsi attualmente indispensabili per la produzione di testi in italiano facile: Inclusion Europe (2009) Informazioni per tutti, disponibile al link [2551-Information for all-IT-06\(Debord\)_Layout 2 \(inclusion-europe.eu\)](https://www.inclusion-europe.eu/2551-Information-for-all-IT-06(Debord)_Layout_2_(inclusion-europe.eu)) e Sciumbata, Floriana, Carlotta (2022), Manuale dell'italiano facile da leggere e da capire. Firenze: Franco Cesati.

popolazione, attingendo al vocabolario di base della lingua italiana² ed evitando un lessico specialistico. Utilizzare lo stesso termine in tutto il documento per riferirsi allo stesso referente, evitando sinonimi, perifrasi e, quando possibile, pronomi. Avverbi e aggettivi devono essere utilizzati solo per rendere una

frase più chiara e precisa. Dunque evitare avverbi e aggettivi superflui che possono compromettere la comprensione del significato essenziale della frase o introdurre concetti non strettamente aderenti al significato che si intende esprimere.

Scrittura, adattamento e traduzione di un testo in lingua facile

Se si scrive un testo direttamente in lingua facile, redigere una scaletta del testo che si vuole produrre, individuando i punti essenziali (introduzione, corpo, conclusione) e limitando i concetti espressi in ogni testo a seconda del livello individuato. Se si adatta un testo

in lingua facile, individuare i concetti espressi nel testo da adattare, fare una gerarchia dei concetti e selezionare quelli più importanti. Se si traduce un testo in lingua facile, evitare i calchi lessicali e sintattici per mantenere l'idiomaticità del testo. In ognuno dei tre casi sopracitati, seguire le linee guida qui di seguito riportate, a seconda del livello individuato.

La revisione di un documento in lingua facile

Dopo la fase di produzione, è necessario procedere alla lettura di prova. Le persone che compongono il gruppo di lettori di prova offrono un riscontro fondamentale sui contenuti e la forma

del testo. Per esempio, possono mettere in luce le parole o le frasi di difficile comprensione, chiedere informazioni aggiuntive su alcuni aspetti del testo o fare un commento libero che fornisce un punto di vista sul testo non considerato nella produzione.

Linee guida – livelli linguistici A1, A2, B1

I criteri per la lingua facile comprendono tre livelli linguistici: A1 (molto facile da capire), A2 (facile da capire), B1 (lingua semplificata). I paragrafi seguenti espongono alcune specificità per

ognuno di questi tre livelli e presentano delle strategie per la scrittura di un documento in lingua facile per ciascun gruppo di riferimento.

Livello A1

Questo livello è adatto a persone con disabilità intellettiva che hanno

² De Mauro, T. (2016). Il Nuovo vocabolario di base della lingua italiana. Internazionale. <https://www.dropbox.com/s/mkcyo53m15ktbnp/nuovovocabolariodibase.pdf?dl=0>

delle gravi difficoltà di lettura e di comprensione del testo scritto ma anche a persone che studiano l'italiano e sono principianti. Per quanto riguarda le caratteristiche del testo, i contenuti devono essere scritti in lingua molto facile da capire, dovrebbe essere breve e contenere solo le informazioni più essenziali. La terminologia utilizzata deve limitarsi all'impiego delle parole più comuni, mentre le strutture grammaticali devono essere lineari (una principale contenente un soggetto, un verbo e un complemento) e favorire l'uso del tempo indicativo presente e della forma attiva. Evitare l'uso di aggettivi e avverbi. Evitare le subordinate.

Livello A2

Questo livello è adatto a persone con disabilità intellettiva che hanno delle moderate difficoltà di lettura e di comprensione del testo scritto e per persone che studiano l'italiano con una conoscenza di base della lingua italiana. Per quanto riguarda le caratteristiche del testo, i contenuti devono essere scritti in lingua facile da capire. All'ordine lineare soggetto-verbo-complemento possono essere aggiunti

aggettivi e avverbi. A livello lessicale si può utilizzare una varietà terminologica che faccia prettamente riferimento al vocabolario di base della lingua italiana e il complemento può essere sviluppato fino a un complemento diretto e due indiretti. Il periodo può contenere una subordinata.

Livello B1

Questo livello è adatto a persone con disabilità intellettiva che hanno delle lievi difficoltà di lettura e di comprensione del testo scritto, per persone che studiano l'italiano con una conoscenza intermedia della lingua italiana e per persone che non sono esperte di alcuni concetti che appartengono a linguaggi settoriali o specialistici (come della medicina, della burocrazia, ecc.). I contenuti del testo devono essere scritti in italiano semplificato, con un uso delle parole non esclusivamente limitato all'italiano di base. In questo livello, si possono includere fino a due subordinate semplici, sintagmi nominali e verbali più complessi, pur rispettando la struttura sintattica di base.

Domande frequenti

Come devo organizzare i contenuti di un documento in lingua facile?

Durante la fase di scrittura o di semplificazione di un testo in lingua facile nei livelli A1, A2 e B1, seguire una struttura gerarchica e tematica dei

contenuti. Dividere il testo in paragrafi, dando dei titoli a ciascuno di essi e fornendo le informazioni chiave all'inizio del testo.

Ci sono limiti all'utilizzo di sinonimi durante la produzione di un testo?

Per i livelli A1 e A2, non utilizzare sinonimi per indicare lo stesso referente. Il livello

B1 permette una maggiore libertà terminologica. Tuttavia si sconsiglia di utilizzare sinonimi per indicare lo stesso referente in modo che il linguaggio resti accessibile e non specialistico. In caso di due sinonimi, scegliere quello meno forbito (es: “andare” e non “recarsi”).

Quali immagini devo scegliere per rendere un testo più facile da leggere?

Nei tre livelli linguistici A1, A2 e B1, scegliere immagini adatte al gruppo di riferimento e utilizzare sempre la stessa immagine per rappresentare lo stesso concetto, assicurandosi che siano rappresentative delle differenze di genere, etniche, ecc. Inoltre, utilizzare lo stesso tipo di immagine (foto, disegno, pittogramma, simbolo) all'interno dello stesso testo. Non utilizzare un disegno e una foto. Posizionare l'immagine

allineata a destra in corrispondenza della frase illustrata.

Come scrivere il tempo nei documenti in lingua facile?

Per i tre livelli linguistici A1, A2 e B1, scrivere le date per esteso (es: 30 gennaio 2024). Per l'ora, utilizzare il formato 9:00 (senza lo zero iniziale), 17:00, 20:00. Per parlare della durata, usare numeri arabi e l'unità di misura per esteso (es: 1 ora e 30 minuti).

Cosa fare con le abbreviazioni o gli acronimi?

In linea di principio, è sconsigliato utilizzare abbreviazioni e acronimi. Scrivere l'abbreviazione o l'acronimo per esteso almeno la prima volta che compare, ma preferibilmente sempre (es: l'Unione Europea e non l'UE).

This tool was developed by **FIADDA** (Martina A. Bruno, PhD Candidate, Carlo Eugeni, PhD), **Red Carpet for All** and **atempo Betriebsgesellschaft mbH** in the Erasmus+ project **CCUV** (Capito! Compris! Understood! Verstanden!).



Co-funded by
the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



These materials are freely available and may be used and modified, but not commercially exploited, provided the producer and the project is named.